

ALLEGATO A: MODALITÀ E TERMINI PER LA RICOGNIZIONE DEI DANNI E LA DOMANDA DI CONTRIBUTO PER L'IMMEDIATO SOSTEGNO PER I NUCLEI FAMILIARI IN CONSEGUENZA DELLE AVVERSE CONDIZIONI METEOROLOGICHE CHE HANNO COLPITO DAL 12 AL 14 FEBBRAIO 2025 IL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GROSSETO, DI LIVORNO, DI LUCCA DI PISTOIA E DI PRATO E DAL 14 AL 15 MARZO 2025 IL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE E DELLE PROVINCE DI LIVORNO, DI LUCCA, DI PISA, DI PISTOIA E DI PRATO.

Art. 1 Ambito di applicazione

1. La procedura è rivolta, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 4 della OCDPC n. 1140/2025, ai nuclei familiari residenti anagraficamente nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali verificatisi nei giorni 12-14 febbraio 2025 e nei giorni 14-15 marzo 2025, ed il cui patrimonio risulta aver subito danni a causa dei predetti eventi. La procedura, in virtù di quanto riportato al modulo B1 allegato all'OCDPC n.1140/2025, è altresì rivolta alle associazioni senza scopo di lucro non aventi partita IVA o iscrizione alla Camera di Commercio e aventi sede legale e/o operativa nei medesimi comuni: pertanto, nel seguito, il riferimento ai nuclei familiari deve intendersi anche alle suddette associazioni.
2. La procedura in oggetto trova applicazione per i Comuni individuati dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2025, per gli eventi dal 12 al 14 febbraio 2025, e dall'Ordinanza del commissario n.50 del 13 maggio 2025 ed eventuali ssmmii, per gli eventi dal 14 al 15 marzo 2025, e di seguito elencati:
 - (1) Bagno a Ripoli
 - (2) Barberino di Mugello
 - (3) Barberino Tavernelle
 - (4) Borgo San Lorenzo
 - (5) Calenzano
 - (6) Campi Bisenzio
 - (7) Capraia e Limite
 - (8) Castelfiorentino
 - (9) Cerreto Guidi
 - (10) Certaldo
 - (11) Dicomano
 - (12) Empoli
 - (13) Fiesole
 - (14) Firenze
 - (15) Firenzuola

- (16) Fucecchio
- (17) Greve in Chianti
- (18) Impruneta
- (19) Lastra a Signa
- (20) Londa
- (21) Marradi
- (22) Montelupo Fiorentino
- (23) Montespertoli
- (24) Palazzuolo sul Senio
- (25) Pelago
- (26) Pontassieve
- (27) Reggello
- (28) Rignano sull'Arno
- (29) Rufina
- (30) San Godenzo
- (31) Scandicci
- (32) Scarperia e San Piero
- (33) Sesto Fiorentino
- (34) Signa
- (35) Vaglia
- (36) Vicchio
- (37) Vinci
- (38) Isola del Giglio
- (39) Monte Argentario
- (40) Orbetello
- (41) Campo nell'Elba
- (42) Collesalveti
- (43) Livorno
- (44) Marciana

- (45) Portoferraio
- (46) Rio
- (47) Rosignano Marittimo
- (48) Bagni di Lucca
- (49) Barga
- (50) Borgo a Mozzano
- (51) Camaiore
- (52) Camporgiano
- (53) Capannori
- (54) Castelnuovo di Garfagnana
- (55) Castiglione di Garfagnana
- (56) Coreglia Antelminelli
- (57) Fabbriche di Vergemoli
- (58) Fosciandora
- (59) Galliciano
- (60) Lucca
- (61) Massarosa
- (62) Molazzana
- (63) Montecarlo
- (64) Pescaglia
- (65) Piazza al Serchio
- (66) Pieve Fosciana
- (67) San Romano in Garfagnana
- (68) Seravezza
- (69) Sillano Giuncugnano
- (70) Stazzema
- (71) Vagli Sotto
- (72) Villa Basilica
- (73) Villa Collemandina

- (74) Bientina
- (75) Buti
- (76) Calci
- (77) Calcinaia
- (78) Capannoli
- (79) Casciana Terme Lari
- (80) Cascina
- (81) Castelfranco di Sotto
- (82) Chianni
- (83) Crespina Lorenzana
- (84) Fauglia
- (85) Montecatini Val di Cecina
- (86) Montopoli in Valdarno
- (87) Palaia
- (88) Peccioli
- (89) Pisa
- (90) Pomarance
- (91) Ponsacco
- (92) Pontedera
- (93) San Giuliano Terme
- (94) San Miniato
- (95) Santa Croce sull'Arno
- (96) Santa Luce
- (97) Santa Maria a Monte
- (98) Terricciola
- (99) Vicopisano
- (100) Volterra
- (101) Cantagallo
- (102) Carmignano

- (103) Montemurlo
- (104) Poggio a Caiano
- (105) Prato
- (106) Vaiano
- (107) Vernio
- (108) Abetone Cutigliano
- (109) Agliana
- (110) Buggiano
- (111) Lamporecchio
- (112) Larciano
- (113) Marliana
- (114) Massa e Cozzile
- (115) Monsummano Terme
- (116) Montale
- (117) Montecatini-Terre
- (118) Pescia
- (119) Pieve a Nievole
- (120) Pistoia
- (121) Ponte Buggianese
- (122) Quarrata
- (123) Sambuca Pistoiese
- (124) San Marcello Piteglio
- (125) Serravalle Pistoiese

3. Le seguenti disposizioni disciplinano le modalità ed i termini per la ricognizione dei danni e la presentazione della domanda di contributo per l'immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n.1/2018 nonché per gli ulteriori potenziali contributi ai sensi della lettera e) del medesimo articolo 25 ai fini della relativa trasmissione al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
4. I Settori regionali di riferimento per la presente procedura sono rappresentati dal Settore Protezione Civile e dal Settore Attività trasversali e strategiche per la difesa del suolo e la protezione civile della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile, che svolgono la loro

attività secondo le competenze definite dall'ordinanza n.49 del 12 maggio 2025;

5. La procedura in rassegna è resa disponibile, in linea con quanto previsto all'art. 4 della OCDPC n.1140/2025, con il duplice obiettivo di richiedere il contributo di immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n.1/2018 e, contestualmente, per censire i danni subiti, a causa dell'evento in rassegna, da parte dei nuclei familiari anche in relazione agli ulteriori contributi previsti ai sensi di quanto stabilito dalla lettera e) del medesimo articolo 25. Inoltre la procedura è resa disponibile anche ai fini dell'erogazione del contributo di cui all'art.1, comma 1 bis, della LR 59/2024 e di cui all'art.1 della LR 23/2025.
6. Si evidenzia che, ai fini del contributo di immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n.1/2018, le spese ammissibili sono da individuarsi in conformità a quanto riportato nella "SEZIONE 6 Esclusioni" del modulo B1 e nelle "NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DEL MODULO B1", richiamate anche nel formulario online.
7. Si rappresenta fin da ora che il contributo di cui alla presente procedura dovrà riferirsi a importi di spesa diversi rispetto a quelle che saranno portate a rendicontazione ai fini del contributo di cui all'art.1, comma 1 bis, della LR 59/2024 e di cui all'art.1 della LR 23/2025, nonché ai fini di eventuali ulteriori contributi comunali. Il beneficiario dovrà quindi avere a disposizione documentazione di spesa che copra la somma dei vari contributi richiesti e che, con riferimento all'importo richiesto su un determinato contributo, sia ammissibile con riferimento a tale contributo.
8. Ove il bene danneggiato abbia una copertura assicurativa per danni, il contributo viene calcolato facendo riferimento all'importo che risulta dalla differenza tra le spese ammissibili per il ripristino/riacquisto, e l'indennizzo riconosciuto dall'assicurazione, come previsto dall'articolo 4 comma 5 dell'OCDPC.
9. Ove la spesa sia soggetta a detrazione fiscale il contributo viene calcolato facendo riferimento all'importo che risulta dalla differenza tra le spese ammissibili per il ripristino/riacquisto, e l'importo portato in detrazione.
10. Alla procedura in oggetto non si applica l'allegato 3 della D.G.R. n. 247 del 13.03.2023.

Art. 2 Presentazione della domanda di contributo per nuclei familiari

1. Per la ricognizione dei danni e la richiesta di contributo di immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, lett c) del D.Lgs. n.1/2018, in conformità a quanto previsto dal modello B1 allegato all'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 1140/2025, i nuclei familiari, residenti anagraficamente nei comuni indicati al precedente articolo 1, che hanno subito danni al proprio patrimonio in seguito all'evento emergenziale verificatosi nei giorni 12-14 febbraio 2025 e nei giorni 14-15 marzo 2025, devono compilare, **entro il termine del 31 luglio 2025**, il formulario online della Regione Toscana accessibile all'indirizzo <https://servizi.toscana.it/formulari/#/home>. L'autenticazione al sistema online avviene attraverso SPID/CNS/CIE.

L'accesso al sistema può essere effettuato anche da un soggetto terzo delegato non facente parte del nucleo familiare. A tal fine nel sistema dovranno essere inseriti la delega e i documenti d'identità di delegato e delegante.

Per le parti comuni di un condominio la domanda è effettuata dall'amministratore o, in mancanza di tale figura, da soggetto delegato da tutti i condomini.

2. Attraverso il formulario online, i nuclei familiari effettuano la ricognizione danni e la domanda di contributo ed allegano l'ulteriore documentazione richiesta in formato PDF (obbligatoria e/o opzionale). Per l'assistenza alla compilazione della procedura on line i nuclei familiari potranno recarsi presso gli Uffici comunali.
3. Per potere essere ammissibile a contributo la domanda deve contenere l'esplicita dichiarazione di richiesta del contributo di immediato sostegno ed essere completa in tutti gli elementi necessari per identificare il beneficiario e la sua natura, il bene danneggiato e la spesa necessaria per il ripristino/riacquisto. La domanda dovrà fare riferimento a un Comune per il quale sia stato dichiarato lo stato di emergenza per lo specifico evento di riferimento selezionato dal beneficiario nella domanda stessa.
4. Ogni nucleo familiare può presentare una sola ricognizione danni e domanda di contributo compilando un solo formulario. Qualora un Comune rientri in più di un evento il nucleo familiare/condominio ha diritto a un solo contributo, con la sola eccezione del caso in cui i beni immobili o mobili siano stati ripristinati o sostituiti prima del successivo evento, come dimostrabile dalla data dei documenti di spesa.
5. La modulistica compilata (ed in particolare la sezione iniziale del formulario) **vale quale autodichiarazione da parte del soggetto richiedente.**
6. La domanda di contributo e la ricognizione dei danni può essere presentata unicamente attraverso la piattaforma messa a disposizione da Regione Toscana.
7. Il Comune provvede, con le modalità ritenute più opportune ed efficaci, a dare massima pubblicità in ordine al termine di presentazione delle domande di contributo ed assicura in ogni caso la consultazione delle presenti disposizioni presso i propri uffici o nell'ambito del proprio portale istituzionale.
8. Tutte le informazioni relative alla presente procedura sono raccolte e rese disponibili sul sito istituzione della Regione Toscana raggiungibile dall'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/-/eccezionali-eventi-meteorologici-febbraio-marzo-2025>. Nella stessa pagina verranno visualizzate tutte le FAQ, gli aggiornamenti e le indicazioni inerenti la presente procedura.
9. La presentazione della domanda non dà luogo alla concessione del contributo, il cui riconoscimento sarà oggetto di apposite disposizioni volte a definire criteri di priorità e modalità attuative come stabilito all'art. 4, comma 4, della OCDPC n.1140/2025.
10. La presentazione della domanda costituisce requisito indispensabile all'accesso al contributo ai sensi dell'art. 25, comma 2 lettera e) del D.Lgs. n.1/2018, in caso di apertura

della relativa procedura.

Art. 3 Documentazione di spesa

1. Successivamente all'ammissione della domanda, con le disposizioni di cui al precedente art. 2, comma 9, sarà disciplinato, tra l'altro, la modalità con cui dovrà essere portata a rendicontazione la documentazione di spesa per ricevere il contributo.

Si riportano i documenti che potranno essere portati a giustificazione della spesa sostenuta, evidenziando che tale documentazione non deve essere allegata alla domanda, ma sarà richiesta in una successiva fase:

- a) fatture/ricevute intestate al nominativo di chi ha fatto la domanda od a componente del nucleo familiare ovvero al comproprietario dell'abitazione (nel caso in cui la domanda sia stata fatta da altro comproprietario), allegando, altresì, dichiarazione del beneficiario ai sensi del DPR 445/2000 che attesti la situazione di comproprietà e/o appartenenza allo stesso nucleo familiare dell'intestatario della fattura;
- b) scontrini "parlanti" cioè con indicazione del bene o servizio a cui si riferisce la spesa, con allegato idonei documenti che dimostrino la riconducibilità dell'acquisto a un soggetto di cui al precedente punto a), quali documenti di consegna, buoni d'ordine, documenti bancari, attestazione del venditore,...
- c) copia dell'avvenuto bonifico o di pagamento con altro strumento elettronico delle predette fatture/ricevute: il bonifico/pagamento con strumento elettronico può essere fatto anche da un conto corrente intestato ad un soggetto diverso da quelli di cui al precedente punto a) previa dichiarazione del beneficiario ai sensi del DPR 445/2000 che attesti la motivazione del pagamento delle spese da parte del terzo specificando, altresì, la relazione con il beneficiario. Fermo restando quanto disposto alle precedenti lettere a) e b), è ammesso il pagamento in contanti nei limiti di quanto consentito dalla legge vigente al momento del pagamento. Sono altresì ammessi, con gli stessi limiti di legge previsti sui pagamenti con contanti, pagamenti con assegni circolari o bancari presentando la documentazione che riconduca la spesa al conto corrente di un soggetto di cui al precedente punto a).
- d) copia del contratto di finanziamento in caso di acquisto con pagamento rateale (corredato comunque dalla documentazione di cui ai punti precedenti attestante i rimborsi effettuati).
- e) in caso di copertura assicurativa del bene oggetto della domanda: attestazione dell'indennizzo versato dalla compagnia assicurativa, (ove l'indennizzo non sia stato ancora versato, indicazione di quanto comunicato a titolo preventivo dalla compagnia assicurativa).
- f) in caso di spesa soggetta a detrazione fiscale il Beneficiario dovrà produrre apposita dichiarazione circa la spesa oggetto di detrazione, la tipologia di detrazione richiesta nonché l'importo della stessa, con allegate le fatture ed i relativi bonifici effettuati i quali, ove previsto dalla vigente normativa, devono contenere la causale della detrazione richiesta.

Art. 4 Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 il trattamento dei dati personali raccolti per via telematica avviene esclusivamente per finalità attinenti la presente procedura, attivata dal Commissario delegato ai sensi dell'art. 4 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 1140/2025, per la ricognizione dei danni e la presentazione della domanda di contributo per l'immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, lett. c) del D.lgs. n. 1/2018.

I dati raccolti sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

Titolari del trattamento dati sono il Commissario delegato e i Comuni interessati (ovvero quelli indicati all'art. 1, comma 2) e trattano i dati personali ai sensi dell'art. 6 del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

Responsabile del trattamento è Regione Toscana – Giunta Regionale.

Il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato dei Titolari e del Responsabile, sarà effettuato con strumenti informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la prosecuzione del presente procedimento.

I dati dei soggetti richiedenti raccolti sono messi a disposizione dei Comuni interessati nonché al Dipartimento di Protezione Civile e a Soggetti terzi che potrebbero essere eventualmente individuati dal Commissario e/o da Regione Toscana per svolgere parte dell'attività istruttoria. I dati non saranno oggetto di comunicazione ad altri soggetti terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione.

I dati sono conservati presso gli uffici del Settore Protezione civile regionale (Piazza Unità n. 1 e Via Val di Pesa 3, Firenze) per un arco di tempo non superiore alla conclusione del procedimento, salvo diversi obblighi di legge.

L'interessato ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'articolo 79 del Regolamento.